

## **ALLEGATO A) CRITERI E MODALITÀ PER L'ASSEGNAZIONE DELLA DOTE SPORT 2019**

### **1. PRINCIPI GENERALI**

La l.r. 1 ottobre 2014, n. 26 (Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna) promuove e sostiene la pratica sportiva come importante strumento di promozione dell'educazione e formazione della persona e come volano di valori educativi e di inclusione sociale, di prevenzione e cura di malattie psico-fisiche e del miglioramento degli stili di vita.

In quest'ambito, la "Dote Sport", prevista dall'art. 5 della l.r. 26/2014, è volta a ridurre i costi che le famiglie lombarde sostengono per lo svolgimento di attività sportive da parte dei figli di minore età.

La Dote Sport rappresenta, pertanto, una forma di sussidio che, tenendo conto del reddito familiare, intende sostenere la pratica sportiva anche di quei bambini e ragazzi appartenenti a nuclei familiari in condizioni economiche meno favorevoli.

Anche per l'edizione 2019 della Dote Sport, a fronte della positiva esperienza delle edizioni passate, si conferma la gestione diretta dell'iniziativa da parte delle strutture regionali e le procedure semplificate di accesso al bando, che consentono alle famiglie richiedenti modalità di adesione chiare e veloci, senza l'esigenza di allegare o produrre certificati o altra documentazione.

### **2. SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA**

La Dote sport 2019 sarà attuata direttamente da Regione Lombardia con il supporto operativo degli Uffici Territoriali Regionali.

### **3. DESTINATARI**

La Dote è rivolta a minori di età compresa fra i 6 e i 17 anni, appartenenti a famiglie in cui almeno uno dei due genitori, o il tutore legale, è residente in Lombardia da non meno di cinque anni e che frequentino nel periodo settembre 2019 - giugno 2020 un corso o un'attività sportiva.

Nell'ambito della dotazione finanziaria totale dell'iniziativa (2 milioni di euro) è riservata una quota del 10 (dieci) per cento della disponibilità finanziaria alle famiglie aventi minori diversamente abili.

### **4. REQUISITI DI AMMISSIONE**

a) Età del minore: 6-17 anni;

b) Appartenenza a nuclei familiari in cui:

- almeno uno dei due genitori, o tutore, è residente in Lombardia da non meno di cinque anni;
- il valore ISEE non superiore a € 20.000,00 o non superiore a € 30.000,00 nel caso di nuclei familiari in cui è presente un minore diversamente abile;

c) Frequenza del minore, nel periodo settembre 2019 - giugno 2020, a corsi o attività sportive che:

- prevedano il pagamento di quote di iscrizione e/o di frequenza;

- abbiano una durata continuativa di almeno sei mesi e siano svolti sul territorio lombardo;
- siano tenuti da associazioni o società sportive dilettantistiche iscritte ai registri Coni e/o CIP o che risultino affiliate a Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva, Associazioni Benemerite riconosciute da Coni, Federazioni Sportive Paralimpiche, Federazioni Sportive Nazionali Paralimpiche, Discipline Sportive Paralimpiche, Discipline Sportive Associate Paralimpiche o siano tenuti da soggetti gestori di impianti società *in house* (a totale partecipazione pubblica) di enti locali lombardi.

## **5. MODALITÀ DI ACCESSO ALLA DOTE DA PARTE DELLE FAMIGLIE E CRITERI DI ASSEGNAZIONE**

A seguito di pubblicazione di apposito bando, le famiglie potranno presentare le domande avvalendosi della piattaforma informatica messa a disposizione da Regione Lombardia.

Per l'assegnazione delle risorse si procederà alla definizione di una graduatoria delle domande presentate dalle famiglie, che terrà conto dei seguenti criteri:

- a) condizione economica delle famiglie, dando priorità a quelle con ISEE più basso;
- b) in via subordinata, solo in caso di parità fra valori ISEE, sarà data priorità all'ordine di presentazione della domanda;
- c) della riserva prevista al precedente punto 3 per le famiglie aventi minori diversamente abili.

Ad ogni nucleo familiare può essere assegnata una sola Dote e a favore di un solo minore appartenente al nucleo familiare.

In deroga al suddetto criterio:

- ai nuclei familiari con un numero superiore a 3 minori, sono assegnabili un numero massimo di 2 doti;
- ai nuclei familiari con un minore diversamente abile non si applica alcun limite al numero delle doti assegnabili.

Nell'ambito della riserva prevista per le famiglie con minori diversamente abili, l'assegnazione della dote avverrà prima per ciascun minore diversamente abile e successivamente per gli altri minori presenti nei nuclei familiari, dando sempre la priorità all'ISEE più basso.

Eventuali ulteriori domande non soddisfatte con la riserva entreranno nella graduatoria generale, secondo i criteri di cui al punto a) e b).

## **6. RIPARTO TERRITORIALE**

Le risorse destinate al finanziamento della Dote sport ammontano a euro 2.000.000,00. Considerato l'intento di voler garantire la Dote su tutto il territorio della regione, sarà effettuato il riparto delle risorse disponibili sulle 11 Province lombarde, sulla Città Metropolitana di Milano e sul Comune di Milano con quote proporzionali calcolate sulla base del numero di minori nelle fasce di età 6-17 anni ivi residenti.

Tale criterio risulta rispettoso sia delle caratteristiche demografiche dei territori, sia della specifica complessità del Comune di Milano.

Eventuali economie realizzate in un territorio, potranno essere redistribuite a favore dei territori con domande ammissibili, ma non finanziate per esaurimento delle risorse assegnate.

#### **7. VALORE DELLA DOTE SPORT**

La Dote Sport è riconosciuta alla famiglia a rimborso per le spese sostenute per corsi o attività sportive.

L'ammontare massimo del contributo di ciascuna Dote è di euro 200,00 e non potrà comunque essere superiore alla spesa effettivamente sostenuta e documentata dal beneficiario.

L'ammontare minimo del contributo di ciascuna Dote è di euro 50,00 al di sotto di tale ammontare nessun contributo potrà essere riconosciuto.

#### **8. CONTROLLO E MONITORAGGIO**

A conclusione del corso sportivo frequentato, la famiglia dovrà presentare la rendicontazione delle spese sostenute (ricevuta di pagamento rilasciata dall'associazione sportiva).

Regione Lombardia effettuerà controlli sulle dichiarazioni rese avvalendosi delle banche dati disponibili e/o a campione ex ante, a seguito della presentazione della domanda di Dote e finalizzati all'ammissione in graduatoria, ed ex post, a campione sul totale delle famiglie beneficiarie, per la verifica del corretto utilizzo del contributo regionale.